**1. DALLE COMPETENZE ALLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso

di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna

in svariati contesti. Ne consegue che le competenze non sono date ad un soggetto, ma da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l’esperienza.

La sfida a cui è chiamata la valutazione scolastica nel passaggio da una “scuola delle conoscenze” ad una “scuola delle competenze” è sintetizzata bene da una frase di Grant Wiggins: “Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa”.

Le competenze indicano quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare,

di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale.

E’ compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell’obbligo di istruzione secondaria. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per

l’intero arco della vita (*lifelong learning*).

|  |  |
| --- | --- |
| **Ambito COSTRUZIONE DEL SE’** | |
| **1) Imparare a imparare** | *Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.* |
| **2) Progettare** | *Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.* |
| **Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI** | |
| **3) Comunicare e comprendere** | *Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.* |
| **4) Collaborare e partecipare** | *Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento*  *dei diritti fondamentali degli altri.* |
| **5) Agire in modo autonomo e**  **responsabile** | *Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.* |
| **Ambito RAPPORTO CON LA REALTA’** | |
| **6) Risolvere problemi\*** | *Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.* |
| **7) Individuare collegamenti e**  **relazioni** | *Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.* |
| **8) Acquisire ed interpretare**  **l’informazione** | *Acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.* |

**2. PROPOSTA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Nell’ambito della valutazione e certificazione delle competenze, agli insegnanti viene chiesto di aiutare lo studente a riflettere sulle sue esperienze di apprendimento e di valutarne la competenza acquisita osservandolo al lavoro e individuando, nel suo agire, opportuni indicatori di competenza

(ricordando che la competenza è un “sapere agito”: se è vero che “so fare qualcosa perché so qualcosa”, non necessariamente è vero il contrario!).

Tale valutazione dovrà riguardare i progressi dello studente non solo attraverso l’esame delle “prestazioni finali”, ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

Per consentire agli insegnanti di esaminare e valutare i processi di apprendimento degli studenti è necessario, quindi, che essi abbiano a disposizione testimonianze/documenti/prove ottenute attraverso una molteplicità di attività e di prestazioni.

La valutazione scolastica delle competenze è necessariamente dinamica. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo che ha prodotto l’erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate e messe in gioco nell’erogazione concreta di una prestazione competente da parte dello studente.

In questa prospettiva, il Consiglio di classe dovrà rilevare le competenze chiave di cittadinanza, ma anche promuoverle, incrementarle, consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il percorso formativo proposto, quindi, non consiste solo nell’acquisizione di maggiori contenuti di conoscenza, ma anche e soprattutto nel riconoscere e gestire le caratteristiche della situazione di apprendimento, le difficoltà che determinati compiti comportano e le strategie che sono richieste per affrontarle, così come l’essere consapevoli delle proprie caratteristiche personali, dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Per aiutare a compiere questa valutazione, si propone un modello empirico che sia allo stesso tempo valutativo e formativo. La difficoltà maggiore in un processo di valutazione come quello che si propone è data dal “come osservare e riconoscere” la sussistenza o meno di determinate competenze chiave di cittadinanza. Un possibile percorso che può essere seguito per avvicinarsi all’obiettivo passa innanzitutto attraverso l’identificazione e l’osservazione di una serie di indicatori che specifichino ciascuna di tali competenze e quindi di una serie di descrittori che, per ciascun indicatore, rappresentino livelli diversi di competenza posseduti dagli studenti.

Qui di seguito si propone una griglia di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza che si sviluppa da descrittori empirici. La predisposizione di una modalità sistematica di rilevazione e di riconoscimento è utile solo se condivisa e utilizzata dal Consiglio di Classe: l’esperienza e la sensibilità dei suoi componenti dovrebbero scongiurare un'applicazione troppo rigida dello schema proposto e al tempo stesso favorirne l'utilizzo come strumento di orientamento e non solo di controllo e verifica.

Lo strumento si compone di due schede: una griglia generale di valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza attiva e una griglia di osservazione individuale di osservazione relativa a ogni studente. Attraverso il primo strumento, si ha un quadro generale delle competenze di cittadinanza, dei relativi descrittori e indicatori, nonché dei livelli di valutazione, a cui fare riferimento per la compilazione della seconda scheda individuale. Questo secondo strumento dovrà essere utilizzato da ogni singolo docente per rilevare, in base ad osservazioni sistematiche, il livello di acquisizione delle competenze raggiunto dagli studenti. In sede di Consiglio di classe, questi dati relativi alle competenze di cittadinanza insieme a quelli ricavati mediante le UdA disciplinari e interdisciplinari, saranno utilizzati per compilare la scheda individuale per ogni singolo alunno.

**Alunno…………………………………………………………………….CLASSE ………………………….**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** | | | | | | | |
| **AMBITO** | **COMPETENZE EUROPEE** | **COMPETENZE DI CITTADINANZA** | **DESCRITTORI** | **VALUTAZIONE LIVELLI** | | | |
| **1** | **2** | **3** | **4** |
| **Costruzione del sé** | **Imparare a imparare** | **Imparare a imparare** | Ricerca e uso di strumenti informativi |  |  |  |  |
| Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro |  |  |  |  |
| **Spirito di iniziativa e imprenditorialità** | **Progettare** | Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto |  |  |  |  |
| Organizzare del materiale per realizzare un prodotto |  |  |  |  |
| **Relazione con gli altri** | **Comunicare nella madre lingua**  **Comunicare nelle lingue straniere**  **Competenza digitale**  **Consapevolezza ed espressione culturale** | **Comunicare comprendere e rappresentare** | Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere |  |  |  |  |
| Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari |  |  |  |  |
| **Competenze sociali e civiche** | **Collaborare e partecipare** | Interazione nel gruppo |  |  |  |  |
| Disponibilità al confronto |  |  |  |  |
| Rispetto dei diritti altrui |  |  |  |  |
| **Agire in modo autonomo e responsabile** | Conoscenza del sé (limiti, capacità) |  |  |  |  |
| Assolvere gli obblighi scolastici |  |  |  |  |
| Rispetto delle regole |  |  |  |  |
| **Relazione con la realtà** | **Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze e Tecnologia**  **Spirito di iniziativa e imprenditorialità** | **Risolvere problemi** | Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline |  |  |  |  |
| **Individuare collegamenti e relazioni** | Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi |  |  |  |  |
| Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari |  |  |  |  |
| **Relazione con la realtà** | **Competenza digitale** | **Acquisire e interpretare l’informazione** | Capacità di analizzare l’informazione  Valutazione dell’attendibilità e dell’utilità |  |  |  |  |
| Distinzione di fatti e opinioni |  |  |  |  |

**LEGENDA**

|  |  |
| --- | --- |
| **Livelli** | |
| **1** | **A – Avanzato**: corrisponde ad un’ottima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite |
| **2** | **B – Intermedio**: corrisponde ad una buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite. |
| **3** | **C - Base**: corrisponde ad una padronanza basilare delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite. |
| **4** | **D – iniziale**: corrisponde ad una minima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite. |